



Dopo la lettura, riciclamoli!



www.igeanews.it • PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA DEI QUARTIERI Trionfale, Balduina, Prati, Della Vittoria • www.igeanews.it

Anno X - n. 1 - Gennaio-Febbraio 2009 • **DISTRIBUZIONE GRATUITA** • Gennaio-Febbraio 2009 - Anno X - n. 1

EDITORIALE

DECENNALE IMPEGNO

– Angelo Di Gati –

L'Associazione IGEA è in festa. Sono trascorsi dieci anni dall'inizio dell'attività e dalla pubblicazione di questo Periodico. Correva l'anno duemila quando il primo numero di IGEA veniva consegnato, per la diffusione, ad alcune edicole, e in molte zone dei Municipi (ancora Circoscrizioni) XVII e XIX mentre un gruppo di persone avvertiva la necessità di costituire un Comitato di Quartiere, trasformato poi in Associazione Culturale, per promuovere la partecipazione dei cittadini alla soluzione dei non pochi problemi. Ci abbiamo creduto! E' stato un costante impegno di tutti gli associati per migliorare la qualità di vita. "Vivere con gioia il Quartiere" era il titolo della prima edizione di IGEA. Rimane il nostro obiettivo e la speranza di tutti. Soci fondatori dell'Associazione quali Nino Labate e

segue a pag. 2

**Il nuovo mercato Trionfale
EFFICIENZA E FUNZIONALITÀ**

– Federica Ragno –



Tornano i colori del mercato Trionfale.

Il mercato rionale del Trionfale è finalmente una realtà dopo circa cinque anni di lavori e di disagi. Realizzato in una moderna struttura è ritenuto uno dei migliori e più razionali mercati rionali d'Europa. Non più banchi all'aperto che dal febbraio del 2004 sino al gennaio di quest'anno avevano occupato Via Andrea Doria, ma una efficiente costruzione nella quale sono stati sistemati 273 box per attività commerciali e realizzati 800 posti auto:370 a rotazione per quanti si recano al mercato per la spesa quotidiana e gli altri in vendita ai privati. Una nuova vita per la gente del Quartiere: igiene e sicurezza e non più tanti disagi come nel passato per l'attività commerciale sui marciapiedi di Via Andrea Doria, ai lati di un intenso traffico e alle intemperie. Il tradizionale folklore dei mercati rionali non viene minimamente scalfito nella nuova struttura; anzi è maggiormente valorizzato ed apprezzato perchè racchiuso

segue a pag. 8

**Per snellire il traffico di Monte Mario
UN BUS PER P. CLODIO**

– Giuseppe Taccini –

Se si facesse un sondaggio tra gli abitanti dei quartieri Trionfale, Prati, Della Vittoria, Balduina, Monte Mario, Primavalle, Torrevecchia e dintorni, su quale problema li assilla quotidianamente, la risposta, ne siamo ben certi dalle lettere e dalle E-mail che giungono in redazione, sarebbe unanime: il traffico! Gli intasamenti, in particolare di alcune strade di Prati, Trionfale, Monte Mario e Torrevecchia, hanno cadenze di normalità e transitarvi in qualsiasi ora equivale a farsi venire l'esaurimento nervoso. Doppie se non triple soste, strettoie a non finire, lavori in corso, potature di alberi e continue



segue a pag. 2 Traffico caotico in via Igea.

**Il 5° Concorso cortometraggi
CIAK, SI RIGIRA!**

– Francesco Lucio –

Motore! Azione! Ciak, si gira! È proprio il caso di dirlo. Cineasti e cinefili (ma, perché no?, anche i cinofili, purché amanti della macchina da presa) è il vostro momento. Tirate fuori dal cassetto le sceneggiature; aguzzate l'occhio e l'ingegno; spolverate le videocamere, le cineprese e tutti gli strumenti, più o meno professionali, che avete in casa: è il vostro momento. Torna finalmente, dopo il successo delle passate stagioni, la quinta edizione del Concorso di Cortometraggi Frame Contest 2009. E quante novità ci sono quest'anno!

Innanzitutto sono state create tre diffe-



segue a pag. 2

Officina Cornelio Nepote

di Claudio Marinucci

Specializzata CITROËN

INSTALLAZIONE GPL

BOLLINO BLU

GOMME

CLIMATIZZAZIONE

Via Cornelio Nepote, 19 - 00136 - Roma (RM)

Tel 06 39726527 - Cell. 393 9121189

claudio_marinucci@virgilio.it

PROMOZIONE

Per un impianto GPL
soggiorno gratis
per due adulti
e un bambino

Off. C. Nepote

BOSCH Service

pubblicità

UN BUS PER P. CLODIO

rivoluzioni di traffico mettono davvero a dura prova anche il più paziente degli automobilisti romani. Ma una luce di speranza dovrebbe arrivare dall'apposito Osservatorio, congiunto tra i due municipi XVII e XIX, proposto dalla nostra Associazione.

Intanto, in attesa dell'allestimento del "tavolo di discussione", tra i tanti assilli quotidiani c'è n'è uno la cui soluzione è attesa dai residenti, soprattutto quelli più in là con l'età, da tempo immemore. E cioè l'attivazione di una linea che colleghi direttamente Monte Mario a piazzale Clodio. Area cruciale quest'ultima, ricca di uffici, sede di tribunali, del Giudice di Pace, della Rai/Tv e importantissimo snodo cittadino attorno cui transitano e sostano migliaia di mezzi al giorno. La questione è talmente sentita che in passato i residenti del XVII Municipio hanno proceduto a raccolte firme con l'intento di sollecitare le autorità ad intervenire per creare un nuovo collegamento pubblico, ma finora le richieste e petizioni sono rimaste lettera morta.

La nostra Associazione più volte ha prospettato soluzioni, come la creazione di una linea di mini-bus in grado di salire lungo la panoramica e concludere il suo itinerario nell'ampio piazzale situato davanti l'ingresso bis del Gemelli oppure la modifica dell'itinerario della linea 999 - Via Dalla Chiesa - Via Pieve di Cadore - i cui autobus invece di proseguire dalle Medaglie d'Oro per via Andrea Doria, dovrebbero girare attorno alla fontana, immettersi nella Circonvallazione Trionfale, raggiungere Piazzale Clodio, compiere il periplo dell'intera piazza e proseguire

lungo via della Giuliana sino a riprendere il vecchio itinerario. Due possibili soluzioni che consentirebbero a chi si deve recare a piazzale Clodio, come accade ora, di non dover più cambiare due o più mezzi con tutte le inevitabili perdite di tempo o, rassegnarsi, di usare la propria autovettura.

E in una città caotica come Roma, eliminare quotidianamente un "pacchetto" di auto in movimento, sarebbe già un notevole successo.

Giuseppe Taccini

CIAK, SI RIGIRA

renti sezioni: Fiction a tema libero; Documentario e reportage (con particolare attenzione, date le finalità dell'Associazione Culturale Igea, alla città di Roma e ai Municipi XVII e XIX); e Under 25, un premio speciale rivolto a tutti i ragazzi che, alla data di scadenza del bando, non abbiano ancora compiuto il ventiseiesimo anno d'età. Inoltre, la durata massima dei cortometraggi è stata spostata a 15 minuti, in modo tale da poter permettere la partecipazione anche a quei registi che amano

prenderci un po' più di tempo per raccontare la loro storia.

Anche quest'anno la giuria sarà composta da esperti del mondo dello spettacolo, che visioneranno le opere pervenute (che speriamo possano essere numerosissime, proprio come nelle passate manifestazioni) e assegneranno un premio per ciascuna delle sezioni. La giuria si riserva naturalmente la possibilità di conferire una o più menzioni speciali a cortometraggi degni di attenzione.

Il concorso, aperto ad un dialogo multietnico ed ispirato a ideali di integrazione, di uguaglianza, di pace, di progresso fra i popoli e di rispetto dell'ambiente, vuole essere un momento di riflessione sul nostro tempo e sulle modalità di descrizione, analisi, interpretazione e rappresentazione di ciò che ci circonda, di ciò che ci accompagna, di ciò che ci spaventa, ci interessa, ci incuriosisce, insomma di tutto ciò che condividiamo e che vogliamo continuare a condividere, anche attraverso il cinema e le immagini.

Il bando completo e la scheda di partecipazione al concorso sono pubblicati sul nostro giornale e sul sito internet www.igeaneews.it. Come ogni anno, la premiazione dei cortometraggi si svolgerà in una grande serata di festa, con la proiezione delle opere vincitrici e la partecipazione di tanti amici e amanti dello spettacolo.

Che dire di più? Adesso tocca a voi, alla vostra inventività, alla vostra abilità con la macchina da presa, alla vostra voglia di raccontare il mondo, tocca a voi stupirci, emozionarci e sorprenderci con i vostri cortometraggi.

Francesco Luciola

EDITORIALE *Decennale impegno*

Gustavo Credazzi (non vanno dimenticate le gentili signore Paola Ceccarani, Gabriella Serra Carletti) scrivevano - sempre nella prima edizione di questo giornale - "quando i cittadini si associano per risolvere i problemi è il tessuto connettivo della Democrazia che si irrobustisce" ed ancora: "i Comitati, i gruppi possono con la loro capillare presenza sul territorio svolgere una funzione chiave della Società". E così è stato in dieci anni. Salvaguardia dell'ambiente, traffico, sicurezza, servizi sociali, sanità sono gli argomenti da noi sempre affrontati e non sono mancati i risultati. Non vogliamo peccare di autoreferenzialità ricordare dettagliatamente tutte le nostre iniziative (convegni, attività ricreative e culturali, rapporti con le Istituzioni) e i successi ottenuti anche se non sono mancate le delusioni. Se ci sono dei meriti vanno attribuiti a tutti: ai soci, alla nostra redazione (coordinata dal giornalista Fer-

ruccio Ferrari) alle Società e agli esercizi commerciali che ci hanno sostenuto e credono nella funzione che svolgiamo sul territorio. Il 2009 è quindi un anno particolare che desideriamo ricordare con delle iniziative che il Consiglio Direttivo dell'Associazione ha già messo in cantiere. L'impegno continua e si rafforza certi della collaborazione delle Istituzioni, degli Enti e dei cittadini.

angelo.digati@fastwebnet.it

Il bando completo, il regolamento e la scheda di partecipazione al Concorso "Frame Contest 2009" sono pubblicati sul nostro sito: www.igeaneews.it

Simonetti

Specialità Alimentari
Norcineria



Il titolare del negozio Marco Orsetti accanto alle forme di parmigiano tenute a stagionare in un apposito locale



Un particolare del negozio



Le carni scelte di Simonetti

Via Tunisi, 47/53 - Roma - Tel: 06/39743677

Igea per il suo "decennale" ha indetto una nuova manifestazione IL RADUNO DELLE ASSOCIAZIONI

– Gustavo Credazzi –

Non tutti sanno che nelle nostre città nei nostri quartieri, oltre alle autorità cittadine e nazionali, alle amministrazioni pubbliche dei diversi livelli, è presente e opera una rete di associazioni di cittadini che fa utilmente da tramite tra il singolo abitante e il sistema politico amministrativo.

A Monte Mario, come abbiamo più volte sottolineato con un certo orgoglio, il piccolo sistema di organismi di base, di associazionismo di cittadini è piuttosto diffuso. La sua presenza non si avverte se non in occasioni di eventi particolari e iniziative pubbliche.

Agisce quotidianamente per tessere un tessuto di rapporti e esperienze senza il quale la Città sarebbe più povera e il cittadino più solo.

Alla base della spinta associativa tra le persone c'è quasi sempre il valore che il singolo riconosce all'interesse generale, al bene comune, alla solidarietà. Per cui la sola esistenza delle associazioni e dei comitati è un segno del coinvolgimento della gente nelle questioni comuni, nei problemi di tutti.

Un caso emblematico è rappresentato dalle associazioni che ruotano attorno alla più antica tra quelle insediate nei nostri quartieri e in particolare in quelli del XIX Municipio, l'Associazione Sant'Onofrio.

Nata per salvare, utilizzare, occupare, gestire, insomma per "vivere e far vivere" una parte del parco del Pineto a ridosso della via Trionfale, nel borgo denominato appunto Sant'Onofrio, col tempo ha esteso i suoi interessi anche ad altri temi e problemi. Così alle loro iniziative trovia-



mo l'Architetta di Italia Nostra che parla di territorio da salvaguardare o la volontaria Caritas che illustra i progressi dell'integrazione dei numerosi immigrati presenti tra di noi e l'esperto che illustra soluzioni per il traffico della zona.

La rete d'interessi dell'associazione nostra vicina e amica si estende infatti anche al problema dell'allargamento di un tratto della via Trionfale – che si voleva scongiurare per salvaguardare la vivibilità dei nostri quartieri – tema sul quale si è impegnata a fondo e a lungo, fino a toccare i problemi dello scacchiere nord del territorio del Municipio. Su questo

terreno la vediamo collegata e interessata alle tematiche relative al futuro di Santa Maria della Pietà, nell'ambito del cui spazio opera da anni un'altra associazione storica della zona, l'Ex Lavanderia che anima e promuove importanti e incisive iniziative culturali e sociali.

Nel mondo associativo dei nostri quartieri troviamo poi anche i comitati di Ottavia, Torrevecchia e Pineta Sacchetti, oltre ad altre associazioni gravitanti attorno al Parco del Pineto, ma su versanti diversi rispetto al nostro, nati su temi fondamentali per la vita dei cittadini e in costante anche se a volte poco conosciuto "lavoro di base".

A questa piccola, ma importante rete di iniziative e organismi, Igea che, a sua volta opera anche come comitato di quartiere, ha sempre dimostrato un'attenzione partecipe e solidale contribuendo, nei suoi limiti, ad arricchirla e farla conoscere. E proprio partendo dall'esperienza di questi anni, Igea che nel 2009 festeggia il suo decennale sta organizzando un'iniziativa pubblica alla quale chiamerà tutte le associazioni e i comitati di cittadini dello scacchiere nord della nostra città.

Perché crede realmente nella funzione che gli abitanti delle nostre zone abbiano un grande potenziale d'iniziativa e di progettualità da sviluppare, ma è necessario unire le forze, confrontarsi sui problemi e sui temi e trovare le soluzioni che possono essere attuate per prima cosa dagli stessi cittadini e, in forma più organica, dalle autorità istituzionali su istanza e proposta degli abitanti dei nostri quartieri e delle loro associazioni.

Traffico e proposte POST-CONVEGNO

– Giorgio Signore –

Traffico che angustia! Un problema, all'attenzione di tutti, che è stato spesso affrontato e dibattuto su queste pagine. La nostra redazione ha condotto una inchiesta - come i lettori ricorderanno - mettendo a fuoco varie questioni che interessano i nostri Quartieri. Intanto non sono state poche le proposte giunte tra le quali di notevole interesse (le abbiamo in parte già rese note) quelle dell'architetto Giovanni Malatesta che aveva sottolineato la necessità di alcune varianti nella zona compresa tra Via Trionfale, Camilluccia, Stresa, Fani, Largo Pardo, Pieve di Cadore. La questione che maggiormente riteniamo debba essere oggetto di una attenta riflessione è la difficoltà per il traffico veicolare nel tratto che da Pieve di Cadore conduce a Via Trionfale, tratto pericoloso per la stretta carreggiata di Via Forte Trionfale - a doppio senso di marcia - che si è costretti ad attraversare, dopo un breve ma tortuoso percorso, per giungere sulla Trionfale: direzione Torrevecchia oppure Ospedale S. Filippo Neri. Il rimedio consisterebbe - secondo la proposta dell'architetto Malatesta - nel modificare l'attuale rampa di accesso dalla Via Trionfale alla Via Pieve di Cadore in modo che dalla modifica dell'ampio raggio di curvatura si possa ottenere lo spazio per un collegamento diretto dalla Via Pieve di Cadore alla Trionfale. Inoltre utilizzando la vicina corsia di inversione di marcia sarebbe possibile tornare verso Piazza di Monte Gaudio o verso Torrevecchia. E' una proposta che, tra l'altro, non modifica i percorsi di tutte le linee dei veicoli ATAC.

Atmosfera

Via Trionfale, 8265 - Roma - Tel: 06/3057877

*Dal 15 marzo al 15 aprile
sconto del 10%
per Benessere ed Estetica*



ESTETICA



BENESSERE



SOLARIUM

Un regalo per i residenti IL PIANO PARCHEGGI

– Francesco Amoroso –

Un nuovo Piano Parcheggio è stato varato dal Municipio XVII per soddisfare la pressante richiesta di posti auto da parte degli abitanti della zona prigionieri dalla marea di vetture che quotidianamente invadono le strade dei quartieri. Sono previsti ben 4000 posti che dovrebbero ben fronteggiare la domanda, anche se in superficie l'invasione di chi si reca in zona per motivi di lavoro non verrà bloccata, ma solo parzialmente contenuta.

La strapotente presenza di uffici pubblici e privati nei quartieri Prati e Della Vittoria, una vera incontrollata invasione, ha causato logicamente una presenza di auto in sosta superiore alle capacità delle strade del quartiere. Auto in doppia, se non in tripla fila, a discapito degli abitanti (pochi per la verità) dei quartieri Prati e Della Vittoria. E così si cercano soluzioni "sotterranee", ma non devono essere esose e quindi disertate. Occorre andare più verso il cittadino che non verso il costruttore, considerato che il "suolo" è un bene comunale, ovvero di tutti i residenti.

Durante la realizzazione delle opere sotterranee, nelle zone adiacenti ai cantieri, la sosta sarà riservata solo ai residenti. Inoltre, il piano prevede l'istituzione di una commissione di vigilanza sui lavori nonché la definizione di un cronoprogramma attinente ai medesimi.

La selezione dei parcheggi ha seguito il criterio di non istituire un cantiere se ne è presente un altro in zona. La conseguenza di questo principio ispiratore è stata la cancellazione dei 637 posti di viale Mazzini, perché in questa area sono già presenti i parcheggi di via Oslavia, di via Teulada e piazzale Clodio (da fare). Stop anche agli 84 di largo Trionfale, in attesa della chiusura dei cantieri del mercato e ai 200 di via della Giuliana.

Disco verde invece al parcheggio sotto il capolinea degli autobus di piazzale Clodio, 209 posti, a viale delle Milizie, tra via Leone IV e via Otranto, 85 posti ai 300 posti di via Montesanto ai 450 in via Trionfale, sotto al mercato dei fiori, ai 309 posti tra via Lepanto e via Ferrari.

Otto anni di guai in via Oslavia I LAVORI INFINITI

– Matteo Gabrieli –

Come ogni tormentone degno di rispetto, la vicenda di via Oslavia è destinata ad entrare nelle storie che i cittadini racconteranno tra qualche anno ai nipoti. Sono passati infatti otto anni da quel gennaio 2001, quando un gruppetto di operai ha cominciato una serie di scavi nella via. Non appena si è conosciuto il progetto di realizzazione dei parcheggi sotterranei le polemiche sono scattate, e da lì il cantiere di via Oslavia non ha più avuto pace. Proteste, indagini e quant'altro hanno causato numerose interruzioni nei lavori, non ultime diverse modifiche apportate ai progetti iniziali. Circa un anno e mezzo fa, in prossimità delle elezioni, come sottolinea maliziosamente qualche cittadino, i lavori hanno subito una robusta sferzata, tanto da portare alla realizzazione di una parte della strada, poi riaperta per dedicarsi esclusivamente alla metà ancora incompleta. Il municipio aveva addirittura fissato il termine dei lavori stessi per la fine del 2007, ma poco dopo le elezioni tutto si è nuovamente ancorato, ed ora i cittadini vivono in una situazione paradossale. Le continue promesse e sollecitazioni delle istituzioni si scontrano costantemente con i disagi ed i pericoli a cui i cittadini sono esposti, che derivano dal vivere in una strada per nulla illuminata, o da un autobus che per imboccare la via da piazza Mazzini invade inevitabilmente la corsia opposta generando una perenne situazione di rischio, o addirittura dal ristagno dell'acqua all'interno di grossi tubi visibili dai molti buchi presenti nella via, che rappresentano un rifugio di valore inestimabile per ogni tipo di zanzara.

L'accesso alle limitrofe via Col di Lana - via Paolucci de Calboli e via Montello - via Vodice è ormai un vecchio ricordo, come testimoniano le macchine in perenne sosta in corrispondenza degli incroci. La situazione sembra davvero fuori controllo: gli operai che lavorano al cantiere non sanno nulla dei parcheggi sotterranei per cui i lavori iniziarono otto anni fa, e riferiscono di presunti lavori alla rete

fognaria; dal municipio arrivano voci autorevoli che parlano della primavera (del 2009 probabilmente) come termine ultimo per la consegna dei lavori. E intanto la UTP (associazione utenti del trasporto pubblico) ha diffuso un preoccupante comunicato nel quale si dice che sotto i palazzi di via Oslavia passerà la nuova linea C della metro, per la cui realizzazione si dovrà attendere almeno il 2010, ritardi esclusi. Per il momento non resta che attenersi alle indicazioni del municipio sulla fine dei lavori anche se, nonostante la speranza sia l'ultima a morire, gli abitanti di via Oslavia ci sperano ben poco.

I "NASONI" NON SPRECANO ACQUA

– David Giacanelli –

L'acqua delle fontanelle della Capitale, che i romani chiamano "Nasoni", non si spreca, ma è riciclata. Sono circa 2500 e coprono ormai tutto il territorio di Roma e di Ostia, sono presenti nelle strade, viali e piazze, nelle ville aperte al pubblico e nei giardini.

Nei loro riguardi, una delle domande più ricorrenti che i turisti (specialmente nostrani) si pongono, è se il loro getto continuo possa costituire o meno uno spreco e se non sarebbe stato meglio al posto del "nasono" installare un rubinetto. L'argomento è spesso associato, d'estate, ad eventuali periodi di siccità ed anche al fatto che in nessun'altra città, oltre ad una così massiccia presenza di fontanelle dalle quali sgorga acqua fresca e potabile, figura un impianto identico a quello della Capitale. Ma Roma è da sempre Roma, sostanzialmente diversa da tutte.

L'Acqa, a questo proposito, da anni puntualizza, risponde alle inutili polemiche, ma soprattutto spiega che i nasoni funzionano con un sistema chiamato di "ricircolo" e che il getto continuo dell'acqua consente di non alterarne le peculiarità chimiche, ottime, della risorsa, e che lo spreco, rispetto

Si ripristinano i danni causati dall'acqua TORNA LA LUCE

– Giorgio Signore –

Secondo i dati pubblicati a fine gennaio, dall'ufficio del Cnr di Bologna, gli ultimi tre mesi del 2008 sono stati in assoluto tra i più piovosi degli ultimi due secoli in Italia. E Roma non ha fatto eccezione. Come non ricordare il rischio esondazione del Tevere, l'allagamento di alcune zone periferiche della città e i disagi provocati alla circolazione stradale.

Tuttavia la pioggia è stata la causa anche di altri problemi a servizi di primaria importanza come l'illuminazione pubblica, secondo quanto hanno reso noto i vertici di Acea Distribuzione, la società del gruppo Acea che gestisce il servizio nella capitale. A quanto risulta dalle indagini tecniche il Municipio XVII è stato uno dei più colpiti dai fuori servizi dell'illuminazione stradale.

In particolare le strade più "oscurate", a causa dell'allagamento di cabine elettriche, sono state via Prestinari, via Nicotera, circonvallazione Clodia, via Achille Papa e via Monte Zebio. I problemi riscontrati nello spegnimento dei lampioni di via Sabotino, viale Angelico e via Monte

Santo invece sono stati provocati dal danneggiamento di un cavo di alimentazione da parte di una ditta privata che stava effettuando degli scavi stradali. Ma anche in questo caso l'intervento dei tecnici Acea è stato complicato dall'allagamento delle cabine di alimentazione. Comunque l'allarme sollevato dai residenti, in merito alle strade avvolte dal buio, non è caduto nel vuoto. Infatti l'Acqa e i vertici del Municipio XVII hanno messo in piedi un tavolo di lavoro comune per monitorare l'illuminazione stradale di piazza Mazzini e dintorni in modo costante. Così, nonostante il perdurare delle piogge, si sono riscontrati già miglioramenti nella continuità del servizio. A questo proposito l'Ingegnere Giovanni Vivarelli direttore dell'illuminazione pubblica di Acea ha dichiarato: "La presenza continua dell'Azienda è testimoniata proprio dagli impianti accesi nelle ore diurne, in quanto solamente in tali condizioni è possibile consentire l'effettuazione delle operazioni di verifica del guasto ed intervenire con le successive riparazioni".

Finalmente nelle vie del quartiere Trionfale POTATURA DEGLI ALBERI

– Patrizio Morabito –

Maquillages per gli alberi del quartiere Trionfale. L'operazione potatura è scattata il 7 febbraio ed ha interessato in particolare le piante situate lungo la Circonvallazione Clodia e Trionfale. L'intervento, realizzato dagli operatori del Servizio Giardini, ha visto la potatura di 86 platani e 180 robinie e la messa in sicurezza della via attraverso l'abbattimento di numerose robinie. L'età le aveva rese ormai pericolose ed è stato necessario intervenire per preservare l'incolumità dei cittadini. E', comunque, già in programma la sostituzione di tutte le piante abbattute e anche di quelle abbattute negli anni scorsi e mai sostituite. Il costo

degli interventi è stato di 45 mila e 600 euro.

"Si tratta di opere molto rilevanti effettuate su due importanti arterie stradali della città - ha dichiarato l'assessore capitolino all'ambiente Fabio De Lillo. Prima di cominciare i lavori tutte le alberature sono state monitorate da agronomi che hanno effettuato un'indagine fitosanitaria e fitostatica compilando una scheda sanitaria dell'albero per evidenziarne la classe di rischio. Queste schede ci consentiranno di tenere costantemente sotto controllo la situazione avendo una banca dati sempre aggiornata".



alla disponibilità in termini di litro al giorno di cui gode il cittadino romano è irrisorio. E' sempre uno spreco, sostengono tanti, il solo vedere, ma non è così.

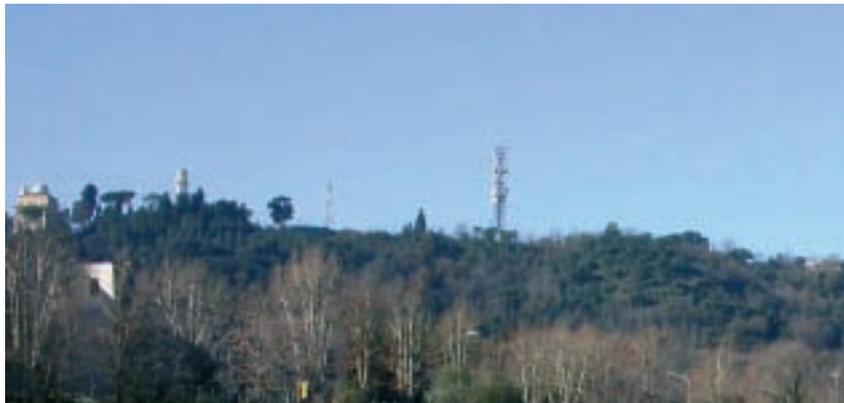
Il flusso idrico continuo produce enormi vantaggi dal punto di vista igienico: evita la stagnazione dell'acqua nelle condotte durante la notte, quando la richiesta dalle abitazioni si riduce notevolmente, e consente di mantenere una costante fluidità nelle condotte fognarie impedendo il formarsi di cattivi odori oltre a garantire costantemente la qualità dell'acqua di Roma, prima fra tutte la temperatura.

Il deflusso continuo dell'acqua, inoltre, la rende più facilmente accessibile ai bambini, a coloro che hanno difficoltà ad usare le mani per manovrare i rubinetti e perfino ai numerosi animali che popolano la città.

L'acqua dei "nasoni" è sempre riutilizzata per innaffiare le aree verdi della Capitale oltre che per tutte le finalità sopra menzionate. Diversi anni fa, per ridurre la dispersione idrica, si installarono rubinetti su alcuni "nasoni", ma i numerosi atti di vandalismo e i motivi sopra esposti spinsero a ripristinare il flusso costante e controllato dell'acqua.

Da Monte Mario e Monte Cavo VIA LE ANTENNE

– Francesco Amoroso –



E' stata approvata la delibera regionale sulla variante al piano antenne: punto qualificante del provvedimento adottato è la prossima scomparsa dei ripetitori da Monte Mario e parzialmente anche da Monte Cavo. Si tratta di una scelta non definitiva in quanto l'ultima parola sulla questione spetta all'Autorità Garante delle comunicazioni e al Ministero delle comunicazioni, oggi assorbito dal Ministero dello sviluppo economico guidato dall'on. Claudio Scajola.

Si mette così fine ad un'anarchia normativa che si protraveva dal 1980. Le antenne, o più precisamente i ripetitori, che saranno smantellati da Monte Mario e Monte Cavo verranno sostituite da due nuovi tralicci uno ubicato a Monte Genaro mentre l'altro verrà posizionato sul Colle Sterparo. La delibera prevede inoltre un sistema di monitoraggio, attivo 24 ore su 24 delle emissioni elettromagnetiche prodotte dai ripetitori.

Il nuovo posizionamento dei tralicci per la diffusione del segnale radiotelevisivo si è reso necessario, ed è quindi stato recepito dal provvedimento approvato dal consiglio regionale del Lazio, per ridurre l'inquinamento elettromagnetico dei Castelli Romani. L'elettrosmog raggiungeva il suo picco più alto a Monte Mario, sito con il maggior numero di antenne d'Europa, e si propagava su una grossa fetta del territorio capitolino.

Monte Mario e i suoi abitanti avranno così un'aria più pulita e salubre grazie a questo intervento legislativo.

PIU' LUCE IN VATICANO

– Giorgio Signore –

Il sodalizio che lega la Città del Vaticano a Roma non si esprime solo nell'appartenenza territoriale e geografica, ma anche attraverso la secolare collaborazione con le aziende del Comune e il tessuto economico e produttivo della città. E in questo contesto si colloca il nuovo progetto di rifacimento della rete elettrica del Vaticano a opera di Acea, la prima azienda romana a occuparsi di energia e di cui quest'anno ricorre il centenario.

Un ambizioso programma di investimenti che prevede l'ammodernamento della rete di alimentazione elettrica della Città Leonina, grazie all'installazione dei contatori di ultima generazione, al rifacimento dei cavi di trasmissione dell'energia e alla riqualificazione delle cabine elettriche. Tuttavia i due interventi che suscitano maggiore curiosità riguardano la realizzazione in corso di un sistema alternativo di fornitura energetica del Vaticano in caso di black out sulla rete di trasmissione elettrica nazionale; e lo studio e lo sviluppo di impianti fotovoltaici che Acea si appresta a installare sui tetti di San Pietro.

Da un lato Acea assicura la fornitura di energia in caso di interruzione della stessa a livello nazionale; dall'altro l'Azienda di piazzale Ostiense produce energia da fonti rinnovabili per le stanze papali, rispondendo fattivamente all'esigenza di tutelare l'ambiente e garantire così l'ammodernamento delle infrastrutture.

Fino al 19 aprile al Teatro Argentina, grazie alla manifestazione "Romantica", il Comune di Roma con il sostegno dell'Acea rendono possibile ascoltare le parole e le note di importanti cantautori ed artisti italiani quali Franco Battiato, Mario Monicelli, Uto Ughi, Edoardo Vianello, Tosca e Gigi Proietti. L'evento consente di compiere un viaggio nel mondo antico e accostarsi ai temi dell'amore, della solidarietà e del misticismo. Considerazioni e ragionamenti ad alta voce che ogni artista, seguendo un proprio criterio e la propria arte, effettuerà in molteplici modi. Per ripercorrere le

tappe importanti di una Roma antica ci si affiderà, sovente, alla lettura di testi di filosofi greci come per esempio Platone, o ci si rifarà al poeta latino Caio Valerio Catullo. Questo è già accaduto nel primo dei numerosi appuntamenti, l'inaugurazione di "Romantica", introdotta e presentata domenica 8 febbraio dal Sovrintendente ai Beni Culturali del Comune di Roma Umberto Broccoli. Uno dei primi ospiti è stato il cantautore Franco Battiato ma, a seguire, ce ne saranno molti altri ancora. Lo stesso Broccoli condurrà tutti gli eventi fino ad esaurimento della manifestazione. Tra le varie tematiche affrontate si tornerà a parlare, anche, di Oriente ed Occidente, del loro incontro culturale, di ricerca e curiosità. E' un'importante occasione per confrontarsi in modo critico e sicuramente diverso con il nostro passato, ripercorrere canzoni e testi antichi per reinterpretarli o adattarli ad un presente in continua evoluzione, utilizzare canzoni e testi per ragionare sul presente. Dal passato al presente molti artisti compiranno la loro parabola romantica.

CONCORDATO: EVENTI E MOSTRE

– Giorgio Signore –

Presentato nella sala stampa Pontificia il calendario di eventi che ricorrono in occasione dell'80esimo anniversario della fondazione dello Stato della Città del Vaticano. Primo appuntamento una mostra nel Braccio di Carlo Magno fino al 10 maggio 2009, dal titolo "1929-2009 - Ottanta anni dello Stato della Città del Vaticano". L'esposizione si svilupperà in 5 sezioni: il Vaticano prima del 1929; si presenta l'immagine del Vaticano nei secoli; Pio XI, Achille Ratti, l'artefice della Conciliazione e il grande costruttore delle strutture giuridiche ed architettoniche del nuovo Stato; i Patti Lateranensi, cioè Trattato e Concordato, firmati il 12 febbraio 1929 nel Palazzo del Laterano; la costruzione dello Stato, ovvero le idee e le realizzazioni dei nuovi edifici;

i sei Pontefici succeduti a Pio XI. A margine della mostra e' previsto un Convegno di studi dal titolo "Un piccolo territorio per una grande missione" in programma dal 12 al 14 febbraio, nell'Aula della Conciliazione al Palazzo del Laterano.

Ad aprire i lavori il card. Tarcisio Bertone, segretario di Stato, per terminare con una tavola rotonda, presieduta dal card. Jean-Louis Tauran, presidente del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso, con la partecipazione del card. Achille Silvestrini, prefetto emerito della Congregazione per le Chiese Orientali, dell'on. Franco Frattini, ministro degli Affari Esteri d'Italia, "Il Messia", grandiosa meditazione sulla vita di Cristo, eseguito per la prima volta a Dublino il 13 aprile 1742.

pizza più

Alessandro & Fabio

...con la fragranza della cottura nel **FORNO A LEGNA**

PIZZE TONDE • CONSEGNE A DOMICILIO DALLE 19 ALLE 22,30 • SERVIZIO GRATUITO



Pizze Tonde - Pizze a Taglio

Rosticceria Friggitoria

APERTO NO STOP 8-22,30

SABATO, DOMENICA APERTO

dalle ore 16,30 alle 22,30

conduzione familiare

Piazza Monte Gaudio, 29 - Tel. 06 3052574

Lo spostamento del campo nomadi SOLUZIONE DIFFICILE

– Antonino Caccamo –



Cominciamo dai dati ufficiali del censimento fatto dalla Croce Rossa nella nostra città dai quali risultano circa 7000 presenze di rom nella capitale. Un dato importante perché conferma in sostanza lo studio commissionato dal Campidoglio nel 2006 rendendo in parte ingiustificate le voci che volevano in forte aumento i rom. I campi nomadi presenti nelle varie zone sono più di cinquanta, metà dei quali sono autorizzati dal comune, mentre 18 sono abusivi e sono delle vere e proprie baraccopoli.

Non solo, in 20 insediamenti regolari, almeno 6 (via della Martora, via Casilina 900, via La Barbuta, via Pontina, via della Monachina e viale di Tor di Quinto), hanno gravi problemi di affollamento, con pesanti disagi nelle condizioni di vita e nella sicurezza. Nel XIX municipio sussiste lo stesso problema nell'insediamento di via Val Casal Lombroso a cui si aggiunge, conseguentemente, il grave inconveniente del "mercato delle pulci" che, entrambi, hanno suscitato notevoli lamentele e polemiche da parte degli abitanti della zona.

"Abbiamo raccolto in proposito lamentele e petizioni, per questo ci siamo mossi tempestivamente", ha detto il Presidente del Municipio Alfredo Milioni. "Lo spostamento? Abbiamo segnalato un'area al Campidoglio fuori del Gra. Ora aspettiamo le ultime decisioni del Sindaco".

A questo proposito facciamo un passo indietro ricordando che il Comune di Roma ha presentato un progetto finanziando le varie iniziative di bonifica attraverso gli stanziamenti governativi per l'integrazione globale dei rom. Successivamente si è svolta la riunione sull'emergenza nomadi organizzata dalla Prefettura con i Presidenti dei Municipi e tutti i Sindaci dei Comuni della Provincia di Roma nel corso della quale l'Assessore alle Politiche Sociali del Campidoglio, Sveva Belviso, aveva dichiarato che nel progetto varato dal Comune, figurava la realizzazione di tre campi nomadi idonei ad ospitare 400 persone. Dove sorgeranno? Ci sono un po' di polemiche e di tira e molla dato che probabilmente verranno realizzati in località limitrofe alla Capitale. Comunque il Prefetto potrà muoversi in perfetta autonomia.

"Andiamo avanti col progetto 'Villaggio della Solidarietà' – ha specificato Massimiliano Pirandola, Presidente del Consiglio Municipio 19 - ma dobbiamo uniformarlo

alle regole emanate dal Prefetto, molte delle quali come scolarizzazione, lavoro e casa, già vi figuravano".

"Meglio non parlarne!", dicono i due gruppi d'opposizione.

Allo stesso tempo però va costata l'oggettiva difficoltà di trovare spazi adeguati all'interno della città. La situazione non è semplice, di difficile attuazione, intralciati se non osteggiati vari programmi di spostamenti immediati. Il problema è spinoso e non solo per il Campidoglio e i Municipi interessati dalla presenza, talvolta clandestina, dei campi rom, ma soprattutto per gli abitanti di queste zone che, loro malgrado, devono continuare a convivere. Ma gli inconvenienti nel XIX Municipio non riguardano solo i rom. Infatti, dopo il grave episodio di stupro in via Andersen al Quartaccio, sembra ad opera di due stranieri, l'insediamento abusivo scoperto nel corso delle indagini sulla collina ex Bastogi e via di Quartaccio, è stato subito smantellato dalle ruspe, ma gli abitanti di alcuni edifici sovrastanti, che si sono affrettati a denunciare l'episodio ai giornali e alla polizia, l'hanno rivisto "risorgere" subito dopo che le Forze dell'Ordine si erano allontanate. La loro "quiete" è durata solo poche ore.

"Il Municipio è subito intervenuto con le ruspe, ma la soluzione sta solo nelle mani del Viminale", ha sottolineato Milioni. Come dire: occorre una maggiore presenza di polizia e carabinieri in zona. A questo proposito da segnalare l'iniziativa sempre del Municipio 19 di collocare l'istituzione di altri posti fissi di polizia e stazioni dei CC in tutta la sua vasta area che si estende sino alla Braccianese.

**PARTECIPA AL
NOSTRO CONCORSO
CORTOMETRAGGI**

**Per informazioni
telefona**

06 35498273

**o vai sul nostro sito
www.igeaneews.it**

Per la Balduina e Selva Candida CONTRATTI DI QUARTIERE

– Patrizio Morabito –

Si è concluso il lungo iter progettuale dei contratti di quartiere Balduina e Selva Candida, attraverso i quali sarà possibile realizzare sul territorio del XIX Municipio importanti interventi di riqualificazione urbana. I contratti di quartiere sono programmi integrati di recupero urbano finalizzati alla promozione dello sviluppo sociale, economico ed occupazionale a livello di quartiere o d'area. Nel caso del XIX Municipio i contratti di quartiere erano stati finanziati nel 2003 dalla giunta Regionale che diede ai Municipi la possibilità di accedere a tali forme di finanziamento regionale.

Il XIX Municipio aveva presentato due contratti di quartiere per le aree della Balduina e di Selva Candida. Ora si è giunti al traguardo dell'approvazione definitiva dei progetti che prevedono interventi di carattere urbanistico, sociale ed economico. Fondamentale è stata la collaborazione tra l'amministrazione municipale e la Regione Lazio, come è accaduto con gli altri contratti di quartie-



re approvati nel Comune di Roma riguardanti Canale dei Pescatori, Garbatella, Pigneto e Tor Sapienza, che hanno l'obiettivo comune di elaborare, sulla base di uno scenario futuro di sviluppo locale, un programma che coniughi organicamente qualità della vita, sviluppo economico, coesione sociale, tutela ambientale e servizi di prossimità, senza omettere il contesto globale di riferimento.

Un documento per la sicurezza LE PROPOSTE DEI SAGGI

L'istituzione di "colonnine SOS" protette da videocamere, per consentire di chiedere aiuto direttamente alle Sale Operative della Questura e dei Carabinieri; una maggiore presenza notturna di agenti e carabinieri in borghese sui mezzi dell'Atac; fornire ai passeggeri, soprattutto se donne o anziani, la possibilità di far fermare il mezzo di trasporto di notte più vicino alle loro abitazioni; sollecitare una riduzione del costo delle corse dei taxi durante le ore notturne; aumentare le fermate dei mezzi pubblici realizzando in alcune delle quali dei punti d'attesa chiusi, forniti di allarmi collegati con le forze

di Pubblica sicurezza. Sono alcune richieste presentate dal Comitato dei Saggi del XIX Municipio, all'Assessore alla Mobilità ed ai Trasporti del Comune, Sergio Marchi, durante un incontro a partecipazione trasversale, che si è svolto alla presenza di numerosi abitanti della zona e dei rappresentanti delle Associazioni e Comitati di quartiere in seguito al grave episodio avvenuto in via Andersen. Il Presidente del Consiglio Municipale, Massimiliano Pirandola, al termine dell'incontro con l'assessore sulle tematiche del territorio, si è complimentato per l'ottimo lavoro svolto dal Comitato dei Saggi.

Sul muro di Cinta del "Gemelli" RICOLLOCATA L'IMMAGINE

– Giorgio Simone –

La sacra edicola raffigurante la Madonna del Divino Amore è stata ricollocata sul muro di cinta della Università Cattolica Gemelli, ed esattamente dove Via della Pineta Sacchetti sbocca su Via Trionfale, che è la sua sede originaria. Era stata rimossa oltre due anni fa per i lavori di ristrutturazione della viabilità. La ricollocazione era stata ripetutamente richiesta degli abitanti della zona perché l'apposizione risale al dopo guerra in segno di gratitudine per i pericoli scampati. Grazie all'in-

teressamento del direttore dell'Università Giancarlo Furnari, del Presidente del Municipio XIX Alfredo Milioni, e di Maurizio Selvitella dipendente della Università e consigliere municipale è stato possibile esaudire le ripetute richieste degli abitanti della zona. Don Paolo Bonini, assistente spirituale della Cattolica, ha benedetto l'icona mariana.

Nella foto da sinistra il consigliere Maurizio Selvitella, la direttrice del Municipio Patrizia Bonanni, il Presidente del Municipio XIX Alfredo Milioni e il Direttore dell'Università Giancarlo Furnari .



L'angolo dello psicologo SIAMO IN PERICOLO?

– Antonio Vicarini –

I recenti episodi di cronaca, in cui sono spesso coinvolti stranieri, hanno posto drammaticamente in evidenza il problema della sicurezza. La criminalità in Italia ha subito un incremento costante dal 2001 ad oggi, tanto da diventare una vera emergenza in tutto il Paese. Tuttavia, secondo una recente ricerca condotta dal Sole 24ore, Roma figura tra le città relativamente più sicure.

Come si può spiegare allora il diffuso senso di insicurezza che pervade un pò tutti? Gli studi psicologici hanno evidenziato che esiste una notevole discrepanza tra il rischio percepito ed il rischio reale determinato dalle statistiche. Il processo di attribuzione di pericolo è particolarmente complesso ed è influenzato da numerosi fattori e, tra questi, uno dei più determinanti è la possibilità di controllo del rischio: ovviamente un crimine non è prevedibile e neanche controllabile e questo fa così incrementare la percezione soggettiva del rischio.

Un altro fattore che influenza la percezione di rischio è determinato dalla circostanza che talvolta gli autori di crimini sono "stranieri": definizione che li pone al di fuori del nostro gruppo di etnia di "italiani" e quindi, essendo appartenenti ad un gruppo contrapposto, vengono percepiti più negativamente di quanto potrebbero essere delle persone definite "italiane". Secondo la teoria dell'identità sociale il senso di autostima delle persone deriva, in parte dalla appartenenza ad un gruppo e in parte dalla valutazione del proprio gruppo rispetto ad un altro: questa teoria spiega efficacemente il perchè gli appartenenti al proprio gruppo siano percepiti più positivamente di quanto sarebbe giusto e gli appartenenti al gruppo contrapposto più negativamente.

Ulteriormente complessa è la dinamica con cui elaboriamo le notizie: l'apprendere le modalità con cui si sono svolti degli atti criminosi come gli stupri di gruppo avvenuti di recente, crea in noi una intensa emozione negativa il che stimola un acuto senso di insicurezza erroneamente interpretato come un ragionamento compiuto. Quello che succede è che noi ci costruiamo rapidamente quelli che in psicologia sono chiamati "atteggiamenti".

Un atteggiamento è un giudizio permanente rispetto a persone, oggetti od idee, una risposta stereotipata ed automatica a fronte di un determinato stimolo. Gli atteggiamenti sono formati da tre

componenti che insieme costituiscono la nostra valutazione sull'oggetto dell'atteggiamento stesso: una parte affettiva e quindi delle reazioni emotive nei confronti dell'oggetto dell'atteggiamento, una parte cognitiva costituita dai pensieri e dalle credenze circa l'oggetto ed infine una parte comportamentale che consiste nelle nostre azioni e comportamenti osservabili come reazione all'oggetto.

Ma quanto è grave il pericolo? La risposta è che un rischio sicuramente esiste, tuttavia potrebbe essere meno grave di quanto percepito nell'immediatezza di un evento che, per quanto efferato, è ancora fortunatamente sporadico nella nostra città.

Nella Biblioteca "Cornelia" EDUCATI ALLA CULTURA

– Alessia Gregori –



Grandi emozioni per i più piccoli. Chiamati all'appello i bambini della scuola d'infanzia e delle scuole elementari. L'iniziativa, scattata nel XVIII municipio proseguirà prima con le scuole del XIX e successivamente con gli istituti di tutte le altre zone della Capitale. Secondo il programma i ragazzi verranno educati alla cultura della biblioteca, ma soprattutto alla lettura a voce alta che – da recenti studi – fa scollare di dosso fin dalla tenera età il timore (timidezza) di parlare in pubblico.

In arrivo una stagione all'insegna dei grandi numeri: 700 ragazzini da oltre 40 scuole parteciperanno alle iniziative studiate appositamente per loro, che si terranno presso la biblioteca Cornelia. Al via la terza edizione dei laboratori creativi di lettura con un programma ampliato rispet-

to al passato. Percorsi, tipo "La prima volta che..." e "il magico flauto magico". Si tratta di condividere con i bambini il mondo delle emozioni spaziando dal cinema alla letteratura, dal teatro alla pittura.

"A seguire i bambini saranno dei veri professionisti", ha sostenuto Patrizia Miscione responsabile della biblioteca Cornelia. "Spetta a noi, prosegue l'insegnante, fin dai primi anni di vita, abituarli a frequentare le biblioteche fornendogliene l'occasione. In questo modo quando cresceranno saranno nostri affezionati utenti".

Il percorso formativo di ogni singola classe si svolge per quattro lezioni in biblioteca, nel corso delle quali sono stati forniti agli insegnanti gli elementi per continuare ed approfondire le attività in programma comodamente tra i banchi. L'amministrazione comunale si è impegnata vivamente per sostenere l'iniziativa, intuendo l'importanza formativa verso i più piccoli.

"E' interessante avere la possibilità di far partecipare i ragazzi a queste attività. Mio figlio ha reagito positivamente poiché oltre ad apprendere nuove nozioni, ha cominciato a socializzare maggiormente con i suoi coetanei e poi ho notato che si diverte molto e questo è l'essenziale per crescere bene", è l'opinione di una delle tante mamme che hanno aderito all'iniziativa.

Primavera alle porte, ossia voglia di viaggiare, desiderio di correre e di "tuffarsi" nel verde delle campagne fiorite. Non mancano i progetti per brevi soggiorni in amene e suggestive località turistiche. Spesso si discute sul dove e a volte si indugia nelle decisioni per timore di mete sbagliate. Igea, che inizia la pubblicazione di questa rubrica sul turismo e i luoghi da visitare, desidera aiutare i lettori nelle scelte soprattutto per quanto riguarda gite o brevi soggiorni in località non lontane da Roma. Ed è Todi la città che apre la serie delle nostre rubriche sul turismo. Un'ora e 15 minuti di viaggio con la propria auto e una manciata di alcuni minuti in più con il tra-



sporto pubblico dalla stazione di Roma Tiburtina. Ed ecco la città di Jacopone sull'amenole colle che domina la valle del Tevere. Non sono poche le bellezze da ammirare cominciando dal Tempio di Santa Maria della Consolazione e, poi, salendo l'alberato viale appare nel suo grande ed imponente fascino il Tempio di S. Fortunato, nel retro il Parco della Rocca. Da non dimenticare il Teatro Comunale e a poca distanza la suggestiva Piazza del Popolo arricchita dalla vista del Duomo e dei Palazzi del Capitano e dei Priori. E ancora il patrimonio sotterraneo della città con i suoi cinque chilometri di cunicoli e gallerie di epoche romane e medievali. Per il riposo e il ristoro non mancano alberghi trattorie e ristoranti dove si possono gustare antichi sapori che risalgono anche alla civiltà etrusca. Per gustare tradizionali piatti umbri e godere anche della affascinante visione della campagna tuderte ricordiamo Villa Sobrano, a soli tre chilometri dal centro storico immersa nel verde e formata da edifici residenziali di cui un castello che risale al 1220. La guida turistica è sempre a disposizione e si possono fare, tra incantevoli viali e giardini, passeggiate a piedi, a cavallo o in mountain bike.

La qualità nella Tradizione

Le specialità

Torta di Mele

Crostata con Ricotta

Profiterols

**La Torta della Nonna
con crema e pinoli**

Pastiera napoletana

Pasticceria Belsito

Piacentini

Produzione propria
Dolce e salato

pubblicità



La vetrina della Pasticceria Piacentini.

Roma - P.le Medaglie d'Oro, 31/b Tel. 06.35.34.31.44 Chiuso il lunedì

Cinque anni di lavori per “consegnare” agli abitanti e agli operatori una EFFICIENZA E FUNZIONALITÀ DEL NUOVO

cont. da pag. 1

in ambienti moderni e più raccolti. Altre garanzie sono la genuinità dei prodotti, l'affabilità degli esercenti, la comodità e la sicurezza per gli acquirenti e non solo. Inoltre non dovrebbe mancare la funzione calmieratrice che è la prerogativa dei mercati perché c'è la promessa dei commercianti di non aumentare i prezzi anche se per la nuova struttura sono stati chiamati a pagare un canone maggiore (non poi tanto) per l'affitto dei box. Ci sono poi delle novità all'orizzonte: il prolungamento dell'orario di vendita anche nel pomeriggio per due volte la settimana e l'offerta di nuovi servizi quali l'asilo nido, una Banca, una biblioteca e la Sezione del Corpo dei Vigili Urbani.



RIQUALIFICARE IL QUARTIERE

“L'obiettivo è quello di armonizzare il nuovo mercato nel contesto del Quartiere attraverso la riqualificazione di Via Andrea Doria” Lo sostiene Alberto Del Gobbo, Vice Presidente del Municipio XVII, il quale ritiene che “per creare dei punti di aggregazione bisognerebbe migliorare Via Andrea Doria” per la quale nel 2007 aveva richiesto all'Assessorato Comunale di competenza un progetto di riqualificazione.” La richiesta è rimasta tale e non c'è stato purtroppo alcun seguito.” Per il momento - ha continuato Del Gobbo - è stato sistemato l'impianto del gas, verrà poi potenziata l'illuminazione, migliorata la circolazione stradale con la speranza di fare di questa importante arteria, attraverso un adeguato progetto, la Via Veneto di Prati”.

Federica Ragno

Nelle foto gli esercenti intervistati dalla nostra Federica Ragno e, al centro, un particolare del moderno ed efficiente edificio del mercato che ospiterà anche un asilo nido e una biblioteca.



FINALMENTE

A colloquio con clienti e venditori: l'igiene su tutto, con qualche

E ora i pareri dei commercianti e degli acquirenti.” Si può dire, ci dice Salvatore Venditti, titolare di un banco che vende pomodori di tutti i tipi “che siamo passati dalle baracche in confortevoli appartamenti. Con il tempo bisognerà valutare la funzionalità. Sicuramente si poteva gestire molto meglio la fase di rientro nel mercato sia come tempi, che come gestione dell'immagine del mercato stesso”. Ma l'ottimismo in chiave futura non manca. Adriano Crocetti, presidente della Cooperativa del Mercato Trionfale e quindi rappresentante degli esercenti, sottolinea i vantaggi della nuova struttura “È stato un lungo cammino, ma ora abbiamo una costruzione di livello. Tanti sono i vantaggi: igiene, pulizia e sicurezza, una struttura chiusa e dotata di parcheggio. La nostra paura era quella di perdere i valori tradizionali del mercato. “Così non è stato!” Tante le sorprese in programma “La novità - prosegue Crocetti - che stiamo studiando è quella di consentire l'apertura pomeridiana del mercato, magari per un paio di pomeriggi o il prolungamento dell'orario il sabato pomeriggio. Abbiamo già parlato con l'assessore Bordonni. Sono cambiate le esigenze commerciali e anche noi come mercato dobbiamo adeguarci. Vogliamo offrire un ulteriore servizio alla gente”. Iolanda, 84 anni è una vera istituzione del “Trionfale” con il suo banco di dolci. “Pensi che Iolanda - prosegue Crocetti - crede talmente tanto nella nuova costruzione che ha comprato un



altro banco”. Altro punto di riferimento per il mercato è il “Duca” che gestisce la vendita del pesce. E’ presto - ci dice - per giudicare il nuovo mercato; vantaggi sono tanti, su tutti la pulizia e la comodità. Sono favorevole all'apertura pomeridiana soprattutto per il sabato, d'inverno, e per un giorno infrasettimanale d'estate. L'importante che vada bene per tutti, più si lavora e meglio è”. C'è chi ha visto nascere e muovere i primi

Ottica Balduina

di Fabio e Alessandro Silvestri

Esame della vista • Lenti a contatto • Laboratorio Montaggio Occhiali (pronta consegna) • Materiale fotografico ed ottico tecnico • Optometria

Piazza della Balduina 36- Roma- Tel: 06/35346237



Fabio Silvestri nel suo negozio.

modernissima “mega struttura” commerciale dotata di tutti i comfort

OVO MERCATO DI VIA ANDREA DORIA



È SUONATO IL “TUTTI A CASA”

sguardo ai tabellini dei prezzi. Addio alla “caccia al posto auto” vagando per le strade del quartiere.



passi di questo mercato, come la mamma di Armando che dal lontano 1927 ha il banco di verdure. “C’è chi - spiega Armando - sta qui anche da prima, dal lontano 1922. Certo oggi le esigenze sono cambiate e dobbiamo adeguarci alle nuove abitudini”. L’entusiasmo si legge sul volto di Elena, titolare di un fornitissimo banco di uova “Sono felice di essere qua. Fuori sembrava di stare nel terzo mondo; qui è una meravi-

glia. Ho ritrovato i clienti di una volta”. Tra gli acquirenti incontriamo Anna che è soddisfatta e ci fa notare che , sarebbe stata utile una tabella all’ingresso”. Lo ribadisce anche il macellaio Paolo “Ci vuole pazienza, i clienti ancora non ci hanno ben individuato ma di certo ora stiamo meglio, soprattutto per quanto riguarda l’igiene”. La paura dei clienti è l’aumento dei prezzi “Il timore è che per rientrare dell’aumento dell’affitto dei box i commercianti possano rivedere i prezzi dei prodotti - precisa Lucia- ma per il resto sono contenta. Soprattutto per la comodità di poter parcheggiare all’interno del mercato”. Uno dei punti di forza della nuova struttura è la parte sotterranea collegata con dei comodi tapis roulants. La maggior parte dei commercianti ha ribadito che non aumenterà i prezzi. L’obiettivo anzi è quello di favorire i clienti riconquistando anche chi in questi anni si è allontanato. “Il cliente è la nostra vita - sottolinea Franca, titolare del banco che vende pasta fresca- manterremo gli stessi prezzi. Siamo contenti del nuovo mercato, non c’è paragone con la situazione vissuta in questi anni, ora c’è ordine e pulizia”. Dello stesso avviso è una cliente della signora Franca, Anna Maria, una veterana “Sono riuscita a ritrovare oggi il banco di Franca. Il mercato è pulito e i prezzi bassi e competitivi. Io sono nata con il mercato, mia madre aveva un box a piazza dell’Unità nel lontano ’42’. Per me la spesa è quella fatta al mercato”. Soddisfazione anche per chi vende pro-



dotti non alimentari come Gianni, titolare di una merceria Anche Marzia, banco di frutta e verdura, è contenta “Sono trenta anni che lavoro in questo settore e di mercati così ne ho visti pochi. La struttura è ottima. Non aumenteremo i prezzi anzi in questo ultimo periodo li abbiamo abbassati per favorire i clienti.” Roberta, banco del pane, è soddi-

cont. a pag. 10

FACCIAMO UN PO’ DI STORIA

24 febbraio 2004 Iniziano i lavori per la realizzazione della nuova struttura
19 Gennaio 2009 inizio dello smantellamento dei vecchi banchi del Mercato
5 febbraio 2009 Si conclude la prima fase con la demolizione di 45 chioschi di via Andrea Doria compresi tra via Tunisi e Via Santamaura e rifacimento del marciapiede.
6 febbraio 2009 parziale apertura al pubblico con il 60 % degli operatori.
11 marzo 2009 Inaugurazione ufficiale.

LA MAPPA DEI 273 BOX E LE MERCI

Merci varie 53
Frutta e verdure 102
Alimentaristi 45
Panificatori 7
Pescherie 13
Produttori 49
Fiorai 3
Calzolaio 1
Bar 1
Totale 273 box



Il nuovo mercato Trionfale EFFICIENZA E FUNZIONALITA'

cont.da pag. 9

sfatta "è vero paghiamo di più come affitto ma abbiamo molti servizi per tutti. Non aumenteremo i prezzi". Gli fa eco Domenica, cliente di Roberta "Siamo soddisfatti, ci vuole solo un po' di pazienza ma mi piace molto il nuovo mercato". Tra i commercianti esprime qualche perplessità Nelo, nigeriano che da oltre venti anni gestisce un banco di spezie e prodotti vari "Sono contento per il nuovo mercato, più pulito e più sicuro. Senza dubbio però paghiamo molto di più in termini di affitto e per di più dobbiamo anticipare tre mensilità. C'è rischio che i prezzi aumentino". In realtà molte paure e dubbi verranno fugati con il passare del tempo come

sottolinea Enrico, alla vendita del baccalà. "Serve ancora del tempo perché clienti e commercianti si abituino". Dello stesso parere la signora Isabella, cliente di Enrico. E che ne pensano gli esercenti della zona attorno al mercato? "Siamo ottimisti - sottolinea Marco Orsetti - titolare della antica e qualificata Salsamentaria Simonetti - anche se le difficoltà non mancano. Uno dei maggiori problemi è la vicinanza del pattatore per lo smaltimento dei rifiuti. Lo si poteva collocare sul lato opposto del mercato - ha continuato Orsetti - dove non ci sono attività commerciali. In questi anni i disagi affrontati sono stati tanti. Ora le prospettive lavorative sono buone. Speriamo bene".

F.R.



IL NOSTRO SCAFFALE

- Paola Ceccarani e Tilde Richelmy -

Il mio cuore riposava sul suo

di Lara Santoro
ed. e/o 18,00

Lara Santoro, italo-americana corrispondente di guerra, racconta la sua Africa in un'opera prima in gran parte autobiografica: la storia di una donna divisa tra due amori, Michael reporter irroso e vitale e Nick giovane bianco viziato da una vita di privilegi nel contesto duro e difficile di una splendida terra sfortunata. Unico personaggio di fantasia Mercy, una domestica indigena che frequentando la casa della giornalista le svela la dolorosa realtà delle sue condizioni costrette nei loro slums a lottare disperatamente contro le multinazionali del farmaco che speculano sull'AIDS negando a loro e ai loro bambini le cure salvavita.(PC)

Il professore e la cantante

di Paolo Mazzarello
ed. Bollati Boringhieri 15,00

Nella primavera del 1789 una giovane cantante interpreta sulla scena del teatro di Pavia un'opera buffa di Paisiello; sarà l'occasione per l'incontro con Alessandro Volta, quarantaquattrenne di fama, scienziato celebre, docente universitario accolto nei salotti più illustri nonché scapolo impenitente e tombeur de femmes. Per entrambe è la grande passione al punto che lui decide di sposarla senza indugi ma si deve scontrare con l'opposizione intransigente della società intera che nel '700 considera la professione di cantante estremamente ambigua e licenziosa. Al coronamento della storia d'amore si oppongono duramente il fratello di lui arcidiacono, il governo di Milano e addirittura l'imperatore d'Austria Leopoldo II. Paolo Mazzarello, docente di storia della medicina a Pavia, è riuscito a trovare antichi documenti d'epoca e fitti epistolari da cui ha tratto il suo racconto, godibilissimo per misura, leggerezza ed ironia pur in un rigoroso rispetto delle fonti che non sfocia mai in dotta divulgazione.(PC)

Chiaroscuro

di Daniela Solarino
ed. il Filo 12,00

Raccolta di poesie ed opera prima di una scrittrice di grande sensibilità ed indub-

bio talento, romana di origini siciliane, che, con un linguaggio di classiche sonorità e limpidezza, ci comunica le sue sensazioni profonde, i sentimenti più delicati, le intime nostalgie, ci restituisce i profumi e le atmosfere della sua isola assoluta, disegna con brevi tratti lirici i volti, i gesti, le storie delle persone amate, compagne di un tratto lungo o breve di vita. (PC)

Knockemstiff

di Donald Ray Pollock
ed. Elliot 17,50

Knockemstiff è il nome di un buco di cittadina nell'Ohio molto simile a quella dove da sempre vive l'autore, cinquantenne al suo folgorante debutto letterario con una raccolta di racconti definita con entusiasmo dalla critica americana Mid-West Gothic. Le storie, in gran parte autobiografiche, si intrecciano tra di loro in un andirivieni di personaggi che appaiono e scompaiono dall'una all'altra fino a formare un mosaico che somiglia a un romanzo. Si parla, con uno stile crudo e diretto, sempre personalissimo, di violenze, droghe, faide ed eccessi che si consumano su uno sfondo di roulettes arrugginite, fattorie cadenti, drive-in e drugstore sparpagliati a formare un luogo abitato lungo la strada che attraversa i campi dal lungo orizzonte della provincia rurale americana.(PC)

Revolutionary road

di Richard Yates
ed. minimum fax 18,00

Torna in libreria con il suo capolavoro, dopo un lungo oblio e sull'onda del successo del film da cui è stato tratto, Richard Yates, ai suoi tempi osannato come l'erede di Francis Scott Fitzgerald. In una prosa asciutta e rigorosa l'autore costruisce un duro atto d'accusa contro l'ipocrisia del sogno americano degli anni '50 e ne svela il lato oscuro dietro l'apparente perfezione di una coppia giovane, bella e ambiziosa residente in una curatissima villetta suburbana. Lei attrice mancata, lui impiegato insoddisfatto, genitori di figli non desiderati, proverranno una fuga impossibile verso un altrove che li sottragga alla loro mediocrità e permetta la realizzazione delle loro vaghe e velleitarie aspirazioni.



DEMO snc



Lavasecco Professionale

Roma

Piazzale Clodio, 3/A

Tel. 06 89562331

pubblicità

NOTIZIE IN...PILLOLE

– Eugenio Maria Laviola –

UN PERICOLO DA ELIMINARE

La segnalazione non è nuova, anzi risale dall'istante in cui accanto alla fermata dei mezzi pubblici di via della Camilluccia, davanti al Don Orione, sono stati collocati una serie di cassonetti. Attualmente, i passeggeri che scendono dagli autobus sono costretti a camminare quasi in mezzo alla strada (vedi foto) sia per una ringhiera che delimita l'area antistante l'istituto, sia per la presenza dei grossi contenitori, con inevitabili e gravissimi pericoli per la propria incolumità,

considerati l'elevata mole di traffico e soprattutto l'inadeguata velocità di troppe auto. Oltre al pericoloso inconveniente c'è da segnalare la mancanza di una pensilina per una fermata davanti ad un complesso che ospita, oltre alla chiesa parrocchiale, anche un centro sanitario di riabilitazione, un istituto scolastico e un albergo. Secondo recenti informazioni per installare la pensilina, per la quale l'Atac ha dato la sua massima disponibilità, mancherebbe solo il placet del Presidente del Municipio.



LAVORI IN VIA DEI GIORNALISTI

Gli abitanti si chiedono se qualcuno abbia ispezionato i lavori compiuti di recente con l'istituzione di una inutile rotonda che, di fatto, in una strada che ha fame di posti auto, ne ha cancellati circa 18.

RECINZIONI PERENNI

Appena si formò la buca sull'asfalto tra via Trionfale e via San Tommaso d'Aquino, venne recintata per scongiurare un pericolo. La recinzione è rimasta, come la buca, ma improvvisamente è scomparsa anche la luce. In via Trionfale, angolo via

Pennestri, invece, prosegue la recinzione di un tombino, mentre in via Alfredo Durante in sostituzione del guard-rail divelto, continua a sussistere la rete arancione.

PASSAGGI COMPLICATI

Lungo la via Trionfale, tra via Nisio e via Taverna, ci sono numerosi cassonetti sistemati in posizioni irrazionali che, assieme alle auto lasciate malamente in sosta, complicano la vita ai passanti.

ANCORA MARCIAPIEDI

In via Carlo Ederle il marciapiede deve essere completamente rifatto, presenta, infatti, caditoie ostruite, lucernai rotti, paletti anti-parcheggio divelti. In via della Camilluccia (vedi foto) il tratto sinistro, andando da via De Amicis alla Trionfale, può essere paragonato ad un vero e proprio percorso da equilibristi. Difficile, tra l'altro, l'attraversamento per l'eccessiva velocità delle auto che vi transitano.

I MONCONI DEGLI ALBERI

Una domanda che assilla molti passanti a cui qualcuno forse dell'Ufficio Giardini o dell'Arredo Urbano, volendo, potrebbe dare una risposta. Perché quando si effettuano le gran di potature come quelle effettuate da piazza Maresciallo Giardino alla Circonvallazione Clodia, restano a far bella mostra inutili tronconi? Forse a perenne memoria che in quel sito c'era un albero?

INSIDIA IN VIA STRESA

Una vera insidia per i passanti. Sul marciapiede di via Stresa, nel tratto tra le vie Fani e della Camilluccia, (vedi foto) esattamente all'altezza del civico 149, si



rischia di inciampare su un cerchio metallico di un palo sezionato, che fuoriesce di circa 3 centimetri dalla pavimentazione. E' stata anche fatta una denuncia ai vigili urbani che hanno assicurato un "tempestivo" sopralluogo. Vista la lungaggine dell'intervento sollecitiamo il Municipio a rimuovere il pericoloso ostacolo.

NOTIZIA POSITIVA

Al semaforo di viale delle Medaglie d'Oro angolo via Elpide, dopo tante sollecitazioni, è stato ripristinato il pulsante di chiamata pedonale. In via della Camilluccia da tempo si aspetta la stessa riparazione. Su nostre informazioni ci è stato risposto che basta telefonare all'apposito servizio Atac, denominato Installazioni e manutenzione semafori, al numero 06 57003.



Il titolare del Caffè Stresa, Diego Miconi con la collaboratrice Veronica.

CAFFÈ STRESA

COLAZIONE

Cornetti sempre caldi, Cappuccino di soia. Svariate specialità di caffè: al gin seng, con panna, nutella...

cappuccino + cornetto Euro 1.50

PRANZO *Convenzione per lavoratori*

Piatti freddi, caldi e ricche insalate

menù fisso Euro 6.50

APERITIVO

dalle ore 18 happy hour

con numerosi e abbondanti stuzzichini

**TAGLIERE DI FORMAGGI E AFFETTATI
CON AMPIA SCELTA DI VINI**

GELATERIA E FRULLATI

SALA DA THÈ E GRANDE GIARDINO

Via Stresa, 19 A/B/C - Info line diretto: 3289720113

Alla ribalta nella moda a Roma STILISTI AFRICANI

– Cecilia Ferri –

Preceduta dalle fastidiose polemiche parigine AltaRomaAltaModa ha debuttato con l'omaggio a Diane Vreeland, famosissima e temuta fashion editor di Harper's Bazar e direttore di Vogue America con una bellissima mostra intitolata Vreelandesque, Italian Portfolio in un'atmosfera non certo delle più festose.

Tra le novità che dovrebbero riportare i big a Roma, anche il filone dedicato all' 'ethical fashion' con tre stilisti africani Imane Ayssi, Kofi Ansah e Silvia Owori. Damascus Rose è il nome della nuova collezione primavera-estate 2009 del giovane stilista Rami Al Ali che, al Grand Hotel Plaza di Roma, in un allestimento da sogno, sospeso tra le atmosfere incantate di Roma e Bisanzio, ha mandato in passerella l'armonia e la delicatezza di silhouette estremamente raffinate. Per via delle sue origini siriane, ci si attendeva una collezione di abiti sfarzosi e ricchi, come da tradizione dei designers della sua terra.

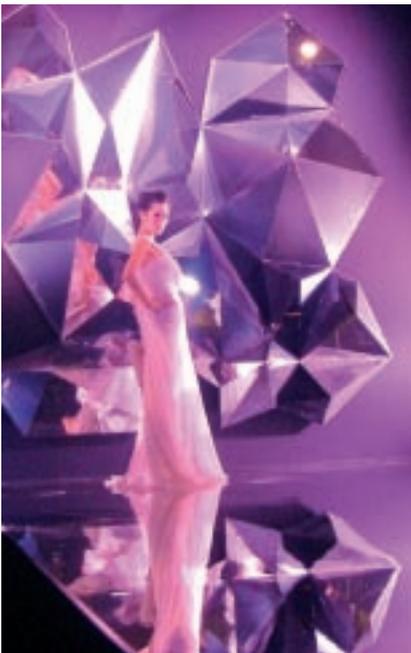
Una musica di lontano, il profumo dei limoni e la luce del sole che si riflette sulle coloratissime ceramiche che popolano la costiera amalfitana. La nuova collezione Primavera/Estate 2009 di Grimaldi Giardina è una passeggiata tra i colori e le tinte di una terra baciata dal sole.

Chiffon, organza, georgette, sete leggerissime, tulle per Grimaldi & Giardina su colori naturali. Il verde, l'azzurro, il blu petrolio per abiti corti e bluse, anche in jersey sempre accompagnati da micro borse intarsiate di pietre dure e gioielli realizzati con materiale assemblato e riciclato.

Giochi di luce su tessuti leggeri, disegni e motivi ispirati alle decorazioni delle ceramiche dell'artigianato vietnese si stampano su organze goffrate o intrecciate come canestri di paglia insieme a fili metallici. I sogni da bambina, le favole che ci hanno cullato teneramente si sono materializzate per un giorno sulla passerella di Tony Ward, stilista attesissimo da stampa e addetti ai lavori per le sue sorprendenti collezioni. La collezione è fatta di tessuti eterei e delicati in nuances dai mille colori dall'alba a quelli del tramonto.

Anche quest'anno l'Accademia di Costume e di Moda contribuisce alla promozione del Made in Italy sostenendo la presentazione, nella settimana dell' Alta Moda Romana, di una selezione di Giovani Stilisti.

Roma città della cultura e della moda protagonista del Final Work 2009. Undici luoghi ispirano le undici collezioni, dieci di abiti una di accessori, per dire che studiare moda a Roma è un'opportunità unica.



Una splendida inquadratura di Luca Pagni

Giovani stilisti sono stati selezionati, alla fine della loro formazione quadriennale, da una giuria di esperti, riunitasi prima dell' estate scorsa, che ha valutato le loro collezioni a tema.

Femminilità e vanità. Questi gli imperativi di Abed Mahfouz, abiti declinati in tutte le tonalità del rosa cipria, "ritagliati" nella mussola, taffetà, pizzo, tulle e soprattutto jersey, anche per gli abiti da sera. Nessuno si lasci ingannare. Le parole d'ordine per la prossima primavera-estate sono leggerezza, eleganza, magia.

Non ci pensa solo la Natura DONNE E PROFUMI

– Cecilia Ferri –



Non ci pensa solo la natura, con le sue fragranze fiorite e solari, a risvegliare i sensi della primavera. Il profumo diviene nella bella stagione un elemento indispensabile per ogni donna, da accompagnare ai nuovi abiti ed accessori nell'esplosione di sensualità che la primavera fa sbocciare. Fragranze dedicate quindi ai frutti, ai colori, ai sapori di una stagione densa di desiderio e passione. E, si chiama, PINK CORAL. E' un invito alla sosta, a rallentare, a liberare i pensieri in onde che fuggono. Col suo bouquet armonioso, Pure White Linen PINK CORAL dà un profumo femminile, pacificante e aggraziato. CK ONE è condivisa con originalità da lei e da lui, ha un profumo pulito, puro e universale con un picco rinfrescante. Delicatamente agrumata, è lieve e casual, da applicare con generosità. È intima e per sentirlo addosso bisogna stare molto vicini. La classica bottiglia a fiasco viene proposta in un formato da collezionare, in edizione limitata. Il messaggio di unione "we are one" è inciso sulla bottiglia, sovrascritto in molteplici lingue. Tutti possiamo decidere come vivere la nostra vita. Possiamo scegliere se accontentarci del normale, seguendo la corrente, con la sensazione di sentirci comunque completamente appagati... In fondo all'animo di ciascuno di noi c'è uno spirito creativo grazie al quale possiamo trasformare ogni momento in un'esperienza straordinaria capace di rendere magica ogni

singola giornata. Replay for her e Replay for him: due nuovi profumi che rappresentano lo stile disinvolto e bohemien che anima il marchio, regalando una sensazione di libertà che fa sembrare possibile ogni cosa. Sono il risultato di una insolita fusione di ingredienti. Le due bottiglie richiamano elementi vittoriani e post-industriali. Il design dei due flaconi rappresenta la perfetta continuità tra passato e presente. Replay for her e for him si ispirano alla bellezza ornamentale e al fascino dei gioielli, mantenendo per il vetro la semplicità di una lavorazione non rifinita. Direttamente ispirato dallo stile e dall'atteggiamento delle ragazze giapponesi del quartiere di Harajuku, Tokyo. Stravagante, oltraggioso eccessivo ed appariscente e lezioso. Sul modello dell'elettrizzante quartiere di Harajuku, il distretto dello shopping a Tokyo, la Harajuku Lovers Collection si ispira alla lirica e all'iconografia degli album di Gwen Stefani. Ogni bambolina alloggia in una confezione lucida, nero su nero, smerlata e decorata con il logo Harajuku Lovers. I colori sono pop, distinti per ognuna.

**Per la pubblicità
telefonare ai numeri
06 35454285
333 4896695**

Via Montessori, 21 - 00135 Roma (parallela a Via M. Fani) - Tel. 06 3055419 - Fax 06 0635077121

WWW.THEPCPOINT.IT

PcPoint

Vendita e Assistenza Computer

*corsi di base
per computer*

Gustavo 347 7471519
Via Montessori, 23 - Tel. 06 3055419

Assistenza completa su:
Computer - Server - Reti Locali

Max 3332267773
info@thepcpoint.it

STORIE VERE

di Tilde Richelmy

Signora Enza buongiorno. Siamo amici di sua figlia Eleonora. Io mi chiamo Anna e questo è mio marito Anselmo. Era tanto che desideravamo visitare Roma. Che fortuna ha, signora di vivere in questa splendida città. Eleonora non le ha mai parlato di noi? E' strano. Ci siamo conosciuti al mare tre anni fa ed abbiamo fatto subito amicizia. Sa, anche noi abbiamo tre bambini e con i suoi nipoti i nostri hanno subito legato. Tutti insieme facevano dei bellissimi castelli di sabbia. Come vi ho detto, Eleonora non mi ha mai parlato di voi, ma comunque entrate, entrate pure, accomodatevi.

Che bella casa ha, signora Enza, che begli oggetti, e questi quadri valgono certamente tanto. Ah, grazie, sono davvero fortunata, circondata da mobili e oggetti belli, di valore e che mi piacciono. Ma ora vi posso offrire un caffè? L'ho appena preparato. Preparo una caffettiera piena tutte le mattine di modo che è sempre pronto durante la giornata. Io l'ho appena bevuto. Aspettate, vado in cucina a prenderlo.

Quante fotografie, signora Enza. Chi è quel signore lì a destra in quella artistica cornice d'argento? E quegli altri due signori chi sono? Forse i suoi fratelli? No, sono i miei tre mariti - pace all'anima

loro. Eh, sì, sono tre volte vedova e se sono ricca, come avete potuto capire guardandovi intorno, è perché i miei tre mariti - morti tutti e tre in giovane età - mi hanno lasciato un sacco di soldi: case, terreni, mobili, gioielli. Lei è davvero una signora fortunata, ma poveretti, com'è che sono morti tutti tre così giovani? E' semplice: quando ne avevo abbastanza dell'uno e poi dell'altro e poi del terzo - gli uomini a volte possono essere così scoccianti - semplicemente offrivano loro un caffè corretto... un caffè come quello che avete appena bevuto e a quel punto la signora Enza si sciolse in una risata liberatoria, fragorosa e in un certo senso allusiva. I due figuri si misero le mani alla gola, si alzarono di scatto dal divano e raggiunsero la porta dileguandosi per le scale con la velocità che fu loro consentita dalle gambe tremanti.

Brava, signora Enza. Dopo lo sbaglio iniziale di aver fatto entrare in casa degli sconosciuti, ha avuto almeno la presenza di spirito di neutralizzare con furbizia l'operato di delinquenti che si approfittano della debolezza di anziani soli per raggiurarli.

Storia sentita alla radio (rete 2 il 26 dicembre 2008)

VARIE & EVENTUALI

- Attilio Pancioni -

Computer

Il computer è solo una macchina, inventata soprattutto per farci risparmiare tempo. Ma il computer, di per sé, non è intelligente e - cosa che lo differenzia nettamente dall'uomo - non ha l'ironia. Qualcuno lo ha definito "un cretino ad altissima velocità".

Conduttori di telegiornali

Ricordo che ad un lettore che si lamentava per la pessima dizione di molti conduttori televisivi, Enzo Biagi rispose: "Una volta c'erano gli annunciatori che sapevano leggere; furono sostituiti dai conduttori che avrebbero dovuto anche saper scrivere".

Confino

Lettera dal confino: "Ti scrivo sotto dittatura...".

Conquiste rapide

La grande fretta del nostro tempo porta ad approcci sempre più veloci fra i due sessi. L'attore Fabio Testi ha raccontato la verosimile storia di un giovane che in un bar di New York conosce una ragazza e subito le dice: "Vuoi fare l'amore con me?" La ragazza lo guarda, dice sì e poi gli chiede: "A casa tua o a casa mia?" E lui pronto ribatte: "Ah, se la fai tanto lunga, vaff... come non detto!".

Consecutio temporum

"Consecutio temporum" e congiuntivi sono i peggiori nemici di tanti giornalisti e scrittori.

Contagocce

Chissà perché il contagocce si chiama così, dal momento che le gocce le dobbiamo contare noi?

Consigli

I cattivi consigli sono di solito quelli che si ascoltano più facilmente.

Contare

Più che contare i soldi, è importante nella vita contare per il prossimo, soprattutto per chi ci vuol bene e ci stima.

Conti in rosso

C'è chi pensa che i "conti in rosso" siano...nobili di sinistra.

Convivenza

Spesso la convivenza, oggi tanto in voga, è l'anticamera del matrimonio. Che, a sua volta, è l'anticamera del divorzio.

Copiare

"I mediocri copiano, i geni rubano". (Pablo Picasso)

NUOVI DESIGN

Negli Stati Uniti e in Europa vengono progettati dei gabinetti per cani che sono dei veri capolavori di design. Quasi una nuova arte. Peccato che i padroni preferiscano i "marciapiedi a pois" tingendoli con la cacca.

(Un pedone)

Raccontiamo le piccole storie dei nostri quartieri

e-mail: redazione@igeanews.com

*quarantadue anni
di successi*

Palmieri

*serietà
professionalità*

Pasticceria Gelateria Gastronomia

STIMATA AZIENDA FAMILIARE



Produzione propria

consegne per rinfreschi



Via Silla, 3 - Roma - Tel. 06 39737199 - 06 39737201

IL PERIODICO IGEA

IN QUESTE EDICOLE E...

pubblicità

Continuiamo la pubblicazione delle foto delle edicole dov'è reperibile il nostro giornale. In questo numero il punto vendita di Antonio Ascone a Piazzale degli Eroi. Nelle successive edizioni sarà la volta di altri. A tutti i titolari delle edicole dove IGEA è reperibile, un vivo ringraziamento per la loro collaborazione e auguri per le feste

- MARCO GATTA Piazza Giovenale, 24
- ASCONE Piazzale degli Eroi
- ANTINARELLI Via Torrevecchia, 87
- BORRACCI Raffaele Via Luigi Rizzo
- EURO BAR Via Torrevecchia, 19/A
- FABRIZIO CAVICCHIA Via Taverna, 5
- BOCCHINI F. Via Col Di Lana 12/14
- BRUNORI Sandro Via Pompeo Trogo, 44
- CALVANI Largo Maccagno

- CANALI Piazza della Madonna del Cenacolo
- CANALI Piazza di Monte Gaudio
- FABIO SALVITTI Via delle Medaglie d'Oro
- COLASANTI M. Viale Mazzini ang. Via Pasubio (Palazzo RAI)
- ADRIANI Via Mario Fani
- DE DOMINICIS Via Candia
- DI RIENZO Piazza dei Giochi Delfici
- FELIZIANI STEFANO Viale Angelico angolo Via Dardanelli
- FERRI Piazza Nostra Signora di Guadalupe
- Fu&Gi Via Trionfale 8203
- GANDOLFI Piazza Mazzini
- DUE LEONI Piazza Cola di Rienzo
- GHINGO Via Oslavia
- GIATTI DANIELE Piazza Bainsizza
- IMPIGLIA SIMONE Via Massimi
- LIBRERIA CROCE ROSSELLA Via Cortina d'Ampezzo, 379
- LO STRILLONE Via delle Medaglie d'Oro
- M.A.M. Via Mattia Battistini
- EDISHOP Piazza della Balduina
- A. SILENZI Largo Lucio Apuleio
- SIMONCELLI-VESTRONI Piazza Walter Rossi
- SIMONE FERRI Via Trionfale 8314
- ROBERTO D'ITRI Piazza Giovane Italia
- TABACCHERIA CARRA Via Giordano Bruno, 41-43

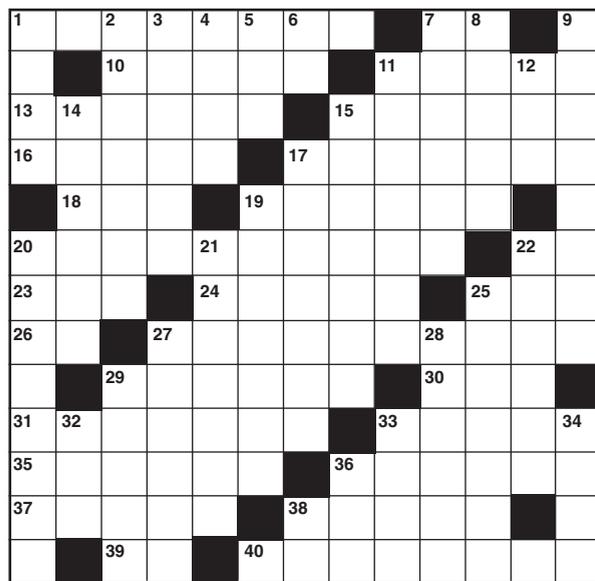


L'Edicola di Antonio Ascone a Piazzale degli Eroi.

... IN MIGLIAIA DI FAMIGLIE

Segnaletica e... "ricordini" di cani SOS PER IL PEDONE

Incentivi per auto, moto e, perfino, elettrodomestici. Non sarebbe meglio "curare" maggiormente chi invece dell'auto, del bus e anche della bici preferisce andare a piedi? Non solo: se un pedone vuole rispettare le regole del codice della strada e passare sulle strisce, quando ci sono e si vedono, deve a volte compiere dei tragitti lunghissimi perché sono sistemate proprio dove non servono. Non si dovrebbe aver maggior riguardo verso chi ama passeggiare, senza essere costretto a mettere a rischio la propria esistenza per carenza di marciapiedi - leggi via Camilluccia e Panoramica - o invasioni di auto sui marciapiedi - leggi tutta Roma. Infine altro problema per chi passeggia: i "ricordini che lasciano" i proprietari di molti cani. D'accordo che porta fortuna...Ma perché uno è costretto a tornare a casa per pulirsi le scarpe, magari tenerle fuori in balcone o sul davanzale della finestra?



ORIZZONTALI: 1. Una canzone d'amore - 7. Iniziali di Sgarbi - 10. La città di Ulisse e Penelope - 11. Sovrasta il caminetto - 13. Anord dei Tedeschi - 15. I calci dal dischetto - 16. Tirchio, spilorcio - 17. La capitale dei Ciprioti - 18. Un incitamento vocale - 19. Si consuma lavandosi - 20. L'autista tiene d'occhio quello del carburante - 22. Pubblica Istruzione - 23. Molti lo dicono per... sono - 24. I cavalletti sotto la cappa - 25. L'ultimo è Silvestro - 26. In mezzo al valico - 27. Costringe a un... recupero - 29. Accessibile al pubblico - 30. L'amore di Leandro - 31. Le truppe mercenarie - 33. Per bocca - 35. Il fiume di Gorizia - 36. Il nome di Briatore - 37. Si fa per vedere a chi tocca - 38. I simboli come il più e il meno - 39. Sono uguali nell'esempio - 40. Gonfia la palpebra.

VERTICALI: 1. Tutt'altro che flaccida - 2. Il paladino amico di Orlando - 3. Celestiali, paradisiaci - 4. Lo ha... buono chi è perspicace - 5. Il club che assiste gli automobilisti - 6. Taranto - 7. Carro ferroviario - 8. Giovani mogli - 9. Il *porceddu* della cucina sarda - 11. Insalata amara - 12. Il partito della foglia d'edera - 14. È scritto sulle porte d'ingresso - 15. Il totale in testa alla pagina - 17. Un mezzo galleggiante - 19. Retribuzione operaia - 20. Maomettano, musulmano - 21. Si mette in testa al cavallo - 22. Pentole da polenta - 25. Diminuzione di imposte - 27. Urti della folla - 28. Piante da davanzali - 29. Un cerchio di luce - 32. Uguale nei prefissi - 33. Nome russo di donna - 34. Il nano di Disney dal poderoso starnuto - 36. Copricapo con nappina - 38. Ai lati dello spider.

il nostro cruciverba

Progettazione grafica
Impaginazione
pubblicità
stampa digitale - offset
web agency
multimedia design

Tel. 06 55300098
Fax 06 55363357
info@redigraf.com

REALIZZAZIONE DIGITALE•GRAFICA

Le vostre idee in primo piano

www.redigraf.com

Per la pubblicità **IGEA**
su questo giornale

telefonare **06 35454285 - 3334896695**

Alcune foto sono state realizzate dallo studio

pubblicità

autuori
carletti

studio fotografico

V.lo di S. Celso, 5 - 00186 Roma
Tel. 06/6832611

www.autuoricarletti.it
e-mail: info@autuoricarletti.it

Le fotografie riprodotte sono coperte da copyright

REDAZIONE IGEA: E-mail
redazioneigea@hotmail.com
www.igeanews.it/com
redazione@igeanews.com
pubblicita@igeanews.com

Per quanti ci vogliono scrivere!

<p>IGEA PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA Gennaio-Febbraio 2009</p> <p>Direttore Responsabile Angelo Di Gati</p> <p>Caporedattore Ferruccio Ferrari Pocoleri</p>	<p>Caposervizio Gustavo Credazzi</p> <p>Editrice Associazione Igea angelo.digati@fastwebnet.it info@igeanews.com</p> <p>Hanno collaborato Francesco Amoroso Antonio Caccamo Paola Ceccarani Fabio Ferrari Pocoleri Cecilia Ferri</p>	<p>Tel. 06 35454285 - 06 35497539 redazione@igeanews.com pubblicita@igeanews.com</p> <p>Matteo Gabrieli David Giacaneli Alessia Gregori Eugenio Laviola Francesco Luciola Patrizio Morabito Luca Pagni Attilio Pancioni Federica Ragno Giorgio Signore</p> <p>Tilde Richelmy Giuseppe Taccini Antonio Vicarini</p> <p style="text-align: right;">Impaginazione grafica & Stampa: Redigraf sas</p> <p style="text-align: right; font-size: 0.8em;">Tiratura 10.000 copie Aut. Tribunale di Roma N. 472 del 6 novembre 2001</p>
---	---	--

OFFERTE TIM

pubblicità

Telefonate, SMS, Internet,
Mail e addirittura
il telefonino. Questo è...

**TIM tutto
compreso**

“su misura”

Scegli **Tutto Compreso**, le offerte di TIM semplici e trasparenti: parli senza scatto alla risposta, sei certo di quello che spendi e in più, compreso nel prezzo, il telefonino.

ROMA



Via Trionfale, 7225
Tel. 06 35502332
Via Cassia, 701
Tel. 06 33251336
Via Ugo de Carolis, 96/F
Tel. 06 35403519
Via Casal del Marmo, 402
Tel. 0630995231

Viale Parioli, 44/A
Tel. 06 8072267
Piazza delle Cinque Lune, 74/A
Tel. 06 68192692
Piazza Mazzini, 17
Tel. 06 37517004

Assistenza Tecnica:
Via Trionfale, 7225
Tel. 06 35502332

Tutto compreso 25 Euro al mese

200 minuti di CHIAMATE verso TUTTI senza scatto alla risposta
1 TELEFONINO

Tutto compreso 50 Euro al mese

600 minuti di CHIAMATE verso TUTTI senza scatto alla risposta
Assistenza dedicata
1 TELEFONINO

Tutto compreso 80 Euro al mese

1000 minuti di CHIAMATE verso TUTTI senza scatto alla risposta
Assistenza dedicata
1 TELEFONINO

Al termine delle agevolazioni previste dalle offerte Tutto Compreso verranno applicate le tariffe previste dal proprio profilo base: le agevolazioni non utilizzate entro il periodo di riferimento, andranno perse.
Offerte per i titolari di carta di credito; durata minima 24 mesi con corrispettivo in caso di recesso anticipato. Per conoscere tutte le condizioni, anche tariffarie e le limitazioni dell'offerta, e per maggiori dettagli relativi alla Mail (invio e ricezione delle mail delle caselle Alice, Virgilio o Tin, e sul telefonino) informati presso i negozi TIM o vai su www.tim.it.



per ogni acquisto
un Bluetooth OMAGGIO



pubblicità

PIZZA M A G I... (Ex Gegè)

...ad alta digeribilità, con lievitazione naturale fino a 72 ore!!!



Matteo Avagliano e il suo staff.



Un particolare della Pizzeria.

Si organizzano party Consegne a domicilio Oltre 200 tipi di pizza

Piazza Carlo Mazzaresi, 27/28 (Piazza Balduina) Tel: 06/35400321



Tutte le Marche anche con
Zero Anticipo, MiniRate
e se vuoi, inizi a pagare
tra 6 mesi!



MINICAR

Vendita · Assistenza · Accessori · Ricambi

JDM e AutoRomaNord presentano

"ALOES"

l'evoluzione della specie!

Disponibile 50 e 125 - Tutto di Serie - 3 Anni di Garanzia!

ROMA NORD: Via G. Taverna, 51 - Tel. 06.30.70.840 - 06.35.07.33.77
 MONTEVERDE: Via F. Massi, 18/20 - Tel. 06.98.87.09.21 - 06.58.95.653
 SALARIO - TRIESTE: Viale Libia, 6/b - Tel. 06.86.55.95.69

pubblicità